



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



ALLEGATO 10

COMUNE DI PALERMO
AREA DELLA CITTADINANZA
SETTORE DELLA CITTADINANZA SOLIDALE
U.O. DISTRETTO S.S. 42, PON INCLUSIONE E PIANO DI ZONA

1. Scheda tecnica

Intervento	<p style="text-align: center;">ISTITUZIONE</p> <p style="text-align: center;"><i>AGENZIE TERRITORIALI DI COMUNITA' PER LE FAMIGLIE E SERVIZI DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' (Agenzia per le famiglie)</i></p>
Premessa	<p>Le Agenzie Territoriali di Comunità per le Famiglie sono istituzioni sociali caratterizzate da processi integrati che coinvolgono istituzioni ed enti del terzo settore al fine di promuovere processi di risposta comunitaria ai bisogni delle famiglie che si trovano in condizione di povertà e/o a rischio di esclusione sociale.</p> <p>Nascono (in coerenza con quanto previsto dall'ART.8 Legge Regionale - Regione Sicilia 31 luglio 2003, n. 10 "Norme per la tutela e la valorizzazione della famiglia" e successive modificazioni) con la finalità di creare nuove forme di sostegno ai compiti di cura e agli impegni educativi che ogni giorno caratterizzano la vita delle famiglie.</p> <p>Sono un punto di riferimento che sostiene e valorizza le famiglie nella cura, nella relazione, nell'educazione e nella formazione. Sono rivolti ai beneficiari del Reddito di cittadinanza e delle misure previste dal Fondo Nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, in un'ottica di prevenzione primaria e secondaria del disagio sociale.</p> <p>Sono un servizio rivolto a famiglie e si propongono di sostenere i genitori di fronte ai piccoli e grandi problemi della vita familiare: famiglie con figli minori, famiglie monoparentali, famiglie ricomposte, giovani coppie, famiglie di recente immigrazione e tutti quei nuclei che si trovano ad affrontare difficoltà temporanee o che desiderano approfondire determinati aspetti legati alla famiglia stessa. Hanno anche lo scopo di promuovere l'accoglienza, la solidarietà e il mutuo aiuto fra le famiglie, per sollecitare e attivare le risorse che le famiglie stesse possiedono, in termini di scambio e mutuo aiuto nella quotidianità.</p> <p>Sono un servizio a supporto ed integrazione dei Servizi Sociali di Comunità, con cui si raccordano continuamente e con cui stabiliscono le priorità e definiscono i progetti in favore dei beneficiari.</p> <p>Le agenzie operano anche in raccordo con le Unità operative del Comune di Palermo "Spazio Neutro", "Mediazioni", "Affidamento Familiare", "Servizi Educativi Domiciliari e Territoriali" e con le altre agenzie sociali, sanitarie ed educative territoriali quali: i Consultori Familiari, i SERT, i Servizi di NPIA, gli istituti scolastici, centri educativi e di aggregazione, Agenzie per il lavoro, Enti di formazione.</p> <p>In sintonia con le recenti disposizioni di legge di contrasto alla povertà le Agenzie rientrano tra gli interventi a supporto delle famiglie e quindi parte integrante dei Patti per l'Inclusione sociale finalizzati ad integrare processi di Inclusione sociale, inserimento lavorativo, contrasto alla povertà.</p> <p>Le Agenzie vengono istituite al fine di garantire un approccio globale ai bisogni d'aiuto espressi dalla famiglia, sia sotto il profilo dell'armonia delle relazioni familiari che dell'assunzione delle responsabilità educative.</p>
Missione	L'Agenzia mira ad essere il fulcro delle azioni di sostegno alle relazioni familiari, ad

organizzazione	<p>integrazione e a supporto del Servizio Sociale di Comunità e degli interventi, punto di riferimento del DSS42 per tutte quelle realtà, pubbliche e del privato sociale, che operano nei settori sociali, educativi, sanitari.</p> <p>L'Agenzia per le Famiglie deve essere pensata come una realtà interistituzionale capace di agire in un'ottica di rete, attraverso azioni di tipo preventivo e di supporto/sostegno e azioni di tipo informativo per tutta la cittadinanza, non solo per i destinatari diretti.</p> <p>I servizi a sostegno della famiglia e della genitorialità intervengono in maniera specifica per promuovere il benessere dell'intero nucleo familiare, sostenendolo nelle fasi del ciclo di vita, facilitando la formazione di un'identità genitoriale, finalizzata ad una scelta consapevole e responsabile della maternità e della paternità, favorendo la capacità dei genitori di relazionarsi con gli altri e con l'ambiente circostante, stimolando la capacità di organizzazione e l'autonomia di ognuno, nonché l'elaborazione di propri progetti di vita, in armonia con il ruolo genitoriale.</p> <p>L'intervento prevede l'istituzione di 15 Agenzie dislocate nei Comuni del DSS42 nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 9 Agenzie per le famiglie nel comune di Palermo, una per le circoscrizioni I, II, III, IV, VI, VII e VIII e due per la V circoscrizione; - 6 Agenzie per le famiglie, una per i comuni del distretto (Monreale - Belmonte Mezzagno, Altofonte - Piana degli Albanesi e Santa Cristina Gela - Villabate -Lampedusa e Linosa. <p>L'intervento prevede la durata di un anno.</p> <p>BUDGET – come da allegati piani finanziari</p>
Destinatari	<p>Nuclei familiari beneficiari delle misure previste dal Fondo Nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, come previsto dalle linee guida quota servizi</p> <p>Particolare attenzione e priorità le Agenzie dovranno darla a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● famiglie a rischio di povertà estrema o di esclusione sociale; ● famiglie in fasi delicate del ciclo vitale; ● famiglie immigrate.
Attività del Servizio	<p>Le Agenzie Territoriali di Comunità per le Famiglie dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Informare sulle opportunità ● Analizzare i bisogni ● Accompagnare ai servizi ● Intermediare con i servizi esistenti ● Attivare processi di “case management” ● Attivare processi di supporto familiare ● Attivare processi di mediazione sociale ● Attivare processi di mediazione interculturale ● Accompagnamento familiare ● Sostenere bisogni di tipo psicologico ● Sostenere bisogni di tipo pedagogico ● Sostenere bisogni di tipo legale ● Orientare al lavoro ● Attivare gruppi di autoaiuto ● Attivare percorsi di psicoterapia familiare e/o individuale ● Collaborare e integrarsi con Servizio Educativo Domiciliare e Territoriale ● Collaborare all'inserimento lavorativo ● Attivare percorsi di sostegno alla genitorialità

Ad esempio specificatamente:

MACRO-AREA: Promozione del benessere e sostegno alla fragilità genitoriale.

Empowerment del genitore. Informare e Formare giovani genitori rispetto a percorsi di genitorialità responsabile; Sostenere la famiglia nelle funzioni di cura; aiutare le famiglie nella quotidianità dei loro compiti genitoriali; pensare altre alleanze fra servizi/interventi oltre a quelli già esistenti;

Empowerment di gruppo. Aiutare le famiglie nei compiti legati al ciclo di vita dei figli, da 0 a 18 anni, anche in riferimento a situazioni particolari, favorendo l'uscita dall'isolamento e valorizzando reciproche competenze, anche attraverso la costituzione di gruppi di auto-aiuto (con l'obiettivo di costruire contesti di condivisione e sostegno tra persone); Supportare le famiglie per il superamento di eventi-crisi; riorganizzare le relazioni familiari a seguito di un evento traumatico (lutto, separazione, ricostituzione); promuovere e organizzare momenti formativi misti tra genitori e tra genitori e figli.

Empowerment di rete/comunità. Promuovere il supporto della comunità nelle sue forme di auto-organizzazione come sostegno e aiuto alle famiglie nella quotidianità; promuovere la cultura aggregativa tra famiglie, mirata al mutuo sostegno e a forme di cittadinanza attiva; promuovere l'istituto dell'affidamento familiare e dell'adozione in collaborazione con i servizi specialistici ed in sinergia con i servizi sociali; promuovere la diffusione della cultura della prevenzione dell'abuso e del maltrattamento.

MACRO AREA: Prevenzione e supporto della genitorialità a rischio

Domiciliarità. Sostenere la famiglia nei suoi compiti educativi e di responsabilità genitoriale attraverso "la domiciliarità dell'intervento" sia nel supporto a famiglie con minori inseriti nelle attività scolastiche ed educative del territorio, come nel caso dell'educativa domiciliare rivolta ai minori 6-14 anni, sia per il supporto alle neomamme minorenni nei primi anni del ciclo di vita del bambino, previa valutazione e/o invio del servizio sociale.

Prossimità. Promuovere, comunicare valutare "la prossimità" nell'area del sostegno alla genitorialità, (ad es. nel caso dell'affido part-time, delle reti di famiglie solidali, dell'educativa di strada); promuovere strategie per intercettare le persone vulnerabili, attraversate da problemi poco visibili che non si rivolgono alle istituzioni per la richiesta di sostegno; promuovere iniziative d'informazione e formazione, da svolgersi in collaborazione con gli organi collegiali della scuola, finalizzate all'aggiornamento degli insegnanti, al confronto educativo con i genitori ed al coinvolgimento di questi ultimi in attività laboratoriali organizzate dalle istituzioni scolastiche; offrire informazioni e consulenza legale sul diritto di famiglia per le separazioni, adozioni, affido, questioni patrimoniali.

Approccio integrato per cogliere i segnali precoci di genitorialità a rischio.

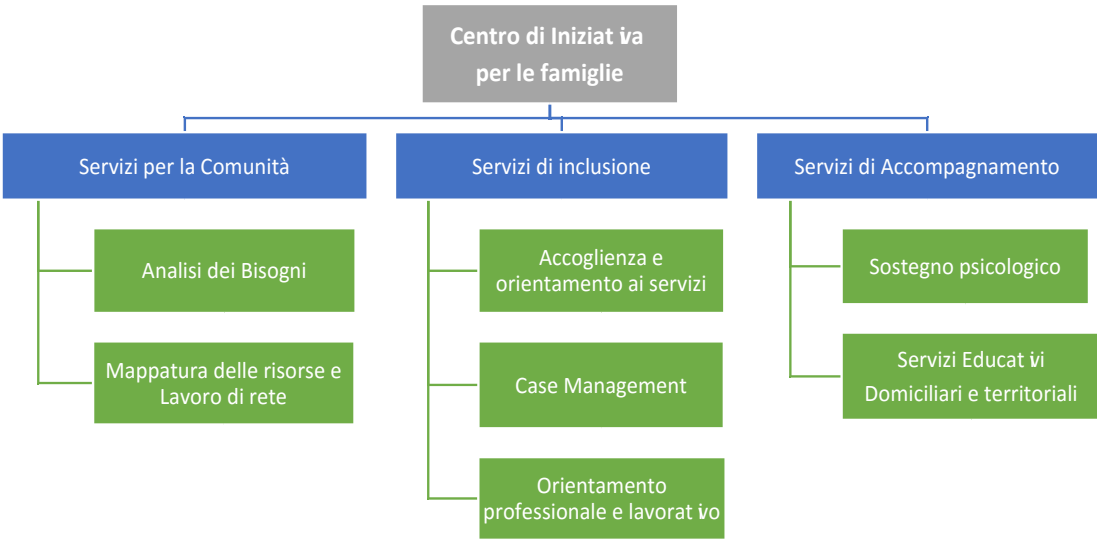
Promuovere, comunicare valutare "l'approccio integrato" tra servizi - scuola, sanità, sociale ed educativo nell'area del sostegno alla genitorialità; prevenire il danno derivante da alta conflittualità familiare.

MACROAREA: Sostegno alla genitorialità in situazioni di disagio familiare

Costruire alleanze tra famiglia e servizio e comunità di riferimento per un progetto di recupero delle funzioni genitoriali; fornire un sostegno psicologico e psico-educativo agli adolescenti in situazioni di temporanea difficoltà familiare per contrastare l'isolamento sociale, contrastare la dispersione scolastica, favorire la permanenza del minore a rischio di disagio nel proprio nucleo familiare;

Relazione nel conflitto. Accogliere e gestire situazioni di sostegno alla genitorialità, connotate da dimensioni di alta conflittualità intrafamiliare, sociale, culturale; Attenuare e, se possibile, risolvere la conflittualità di coppia; raccordarsi con i Servizi comunali e del territorio a sostegno della genitorialità.

Relazione fra servizi e autorità giudiziaria. Promuovere modalità e strumenti per ottimizzare la comunicazione, la relazione e la collaborazione tra le diverse istituzioni coinvolte in area tutela minori e sostegno alla genitorialità in difficoltà.

Caratteristiche del Servizio	<p>Le Agenzie Territoriali di Comunità per le Famiglie dovranno garantire, per il comune di Palermo, almeno 5 aperture settimanali prevedendo anche aperture pomeridiane ed eventualmente il sabato mattina; Le agenzie territoriali per i comuni del DSS 42 dovranno prevedere almeno 2 aperture settimanali.</p> <p>Al fine di garantire l'accesso al pubblico dovrà essere presentato un crono-programma dettagliato dei giorni e degli orari dedicati al servizio/attività.</p>
Metodologia di funzionamento del Servizio	 <pre> graph TD A[Centro di Iniziative per le famiglie] --> B[Servizi per la Comunità] A --> C[Servizi di inclusione] A --> D[Servizi di Accompagnamento] B --> B1[Analisi dei Bisogni] B --> B2[Mappatura delle risorse e Lavoro di rete] C --> C1[Accoglienza e orientamento ai servizi] C --> C2[Case Management] C --> C3[Orientamento professionale e lavorativo] D --> D1[Sostegno psicologico] D --> D2[Servizi Educativi Domiciliari e territoriali] </pre>
Personale Agenzie nel comune di Palermo	<p>N° 1 COORDINATORE (Assistente Sociale, Psicologo, Pedagogista) con esperienza almeno quinquennale nel coordinamento di servizi di comunità per l'infanzia o la famiglia;</p> <p>N° 1 ADDETTO DI SEGRETERIA;</p> <p>N° 1 PSICOLOGI in possesso di laurea specialistica magistrale classe LM/51-58S (o titolo equipollente vecchio ordinamento) con due anni di esperienza documentata in servizi rivolti a minori e famiglie;</p> <p>N° 2 ASSISTENTI SOCIALI con laurea triennale in Servizio Sociale, iscrizione all'albo degli assistenti sociali e due anni di esperienza documentata in servizi rivolti a minori e famiglie;</p> <p>N°1 PEDAGOGISTA in possesso di laurea specialistica magistrale in Scienze Pedagogiche classe LM85\ LM57(o titolo equipollente vecchio ordinamento) con due anni di esperienza documentata in servizi rivolti a minori e famiglie;</p> <p>N°3 EDUCATORI con laurea classe L19 con due anni di esperienza documentata in servizi rivolti a minori e famiglie;</p> <p>N°1 PSICOTERAPEUTA (Psicologo o medico che abbia conseguito una specializzazione post-universitaria in psicoterapia presso una scuola riconosciuta dal Ministero dell'Università) iscritto all'elenco degli Psicoterapeuti del proprio Ordine regionale e autorizzato all'esercizio della psicoterapia;</p> <p>N°1 CONSULENTE LEGALE;</p> <p>N°1 MEDIATORE CULTURALE.</p> <p>Gli impegni orari e i costi dei singoli operatori sono descritti nell'allegato Piano Finanziario</p>

<p>Personale Agenzie nei comuni del DSS42</p>	<p>N° 1 COORDINATORE (Assistente Sociale, Psicologo, Pedagogista) con esperienza almeno quinquennale nel coordinamento di servizi di comunità per l'infanzia o la famiglia; N° 1 ADDETTO DI SEGRETERIA; N° 1 PSICOLOGI in possesso di laurea specialistica magistrale classe LM/51-58S (o titolo equipollente vecchio ordinamento) con due anni di esperienza documentata in servizi rivolti a minori e famiglie; N° 1 ASSISTENTI SOCIALI con laurea triennale in Servizio Sociale, iscrizione all'albo degli assistenti sociali e due anni di esperienza documentata in servizi rivolti a minori e famiglie; N°1 PEDAGOGISTA in possesso di laurea specialistica magistrale in Scienze Pedagogiche classe LM85\ LM57(o titolo equipollente vecchio ordinamento) con due anni di esperienza documentata in servizi rivolti a minori e famiglie; N°1 EDUCATORI con laurea classe L19, con due anni di esperienza documentata in servizi rivolti a minori e famiglie; N°1 PSICOTERAPEUTA (Psicologo o medico che abbia conseguito una specializzazione post-universitaria in psicoterapia presso una scuola riconosciuta dal Ministero dell'Università) iscritto all'elenco degli Psicoterapeuti del proprio Ordine regionale e autorizzato all'esercizio della psicoterapia; N°1 CONSULENTE LEGALE; N°1 MEDIATORE CULTURALE.</p> <p>Gli impegni orari e i costi dei singoli operatori sono descritti nell' allegato Piano Finanziario</p>
<p>Budget</p>	<p>Vedi Piano Finanziario allegato, differenziato per il comune di Palermo e altri comuni del DSS42</p>

PIANO FINANZIARIO					
Intervento	N. 9 AGENZIE TERRITORIALI DI COMUNITA' PER LE FAMIGLIE E SERVIZI DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' per il comune di Palermo				
	12 MESI				
Voci di Spesa	Qualifica	Quantità	ore/sett.	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE					
Coordinatore	D2	1	20	23,40	24.336,00
Pedagogista	D1	1	12	22,13	13.809,12
Psicologo	D1	1	20	22,13	23.015,20
Psicoterapeuta	D1	1	8	22,13	9.206,08
Educatori professionali	D1	3	18	22,13	62.141,04
Assistente sociale	D1	2	18	22,13	41.427,36
Mediatore culturale	C1	1	8	20,85	8.673,60
Consulente legale	D2	1	6	23,40	7.300,80
Addetti segreteria	B1	1	18	19,35	18.111,60
					-
Subtotale					208.020,80
RISORSE STRUTTURALI					
Costi di gestione locali					15.000,00
....					
Subtotale					15.000,00
RISORSE STRUMENTALI					
.....					
.....					
Subtotale					-
SPESE DI GESTIONE					
Oneri di gestione					4.000,00
Materiali per attività ludiche, ricreative e culturali					6.000,00
Subtotale					10.000,00
TOTALE SPESE					233.020,80
I.V.A 22					51.264,58
COSTO COMPLESSIVO per 1 Agenzia					284.285,38
TOTALE COMPLESSIVO per 9 Agenzie					2.558.568,38
FONDO POVERTA' 2019					
2.558.568,38					

PIANO FINANZIARIO					
Intervento		N. 6 AGENZIE TERRITORIALI DI COMUNITA' PER LE FAMIGLIE E SERVIZI DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' per i comuni del distretto			
		12 MESI			
Voci di Spesa	Qualifica	Quantità	ore/sett.	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE					
Coordinatore	D2	1	6	23,40	7.300,80
Pedagogista	D1	1	6	22,13	6.904,56
Psicologo	D1	1	6	22,13	6.904,56
Psicoterapeuta	D1	1	6	22,13	6.904,56
Educatori professionali	D1	1	12	22,13	13.809,12
Assistente sociale	D1	1	6	22,13	6.904,56
Mediatore culturale	C1	1	4	20,85	4.336,80
Consulente legale	D2	1	4	23,40	4.867,20
Addetti segreteria	B1	1	6	19,35	6.037,20
Subtotale					63.969,36
RISORSE STRUTTURALI					
Costi di gestione locali					4.800,00
.....					
Subtotale					4.800,00
RISORSE STRUMENTALI					
.....					
.....					
Subtotale					-
SPESE DI GESTIONE					
Oneri di gestione					2.400,00
Materiali per attività ludiche, ricreative e culturali					2.500,00
Subtotale					4.900,00
TOTALE SPESE					73.669,36
I.V.A 22					16.207,26
COSTO COMPLESSIVO per 1 Agenzia					89.876,62
TOTALE COMPLESSIVO per 6 Agenzie					539.259,72
FONDO POVERTA' 2019					
539.259,72					